REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1076/A1714A/2026 **DEL 09/11/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte, versione 7, adottata con D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026. Intervento SRD06, Azione 1, Sotto-azione 1.2, intervento 1.2.1 «Reti antigrandine». Approvazione del bando SRD06-1.2.1/3/2026 in attuazione della D.G.R. n. 5-3220 del 2 novembre 2026. Apertura del termine di presentazione delle domande di sostegno. Dotazione finanziaria di euro 529.717,20.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e successive modifiche, disciplina il sostegno ai piani strategici della PAC finanziati dal FEAGA e dal FEASR e, all'articolo 73, gli investimenti sostenuti nell'ambito dello sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e successive modifiche, disciplina il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune;
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato successivamente modificato, anche con Decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026, che ha approvato la modifica strategica recepita nella versione 8.0 del PSP;
- il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e da ultimo riadottato nella versione 7 con D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026, in sostituzione della versione 6 di cui alla D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026, prevede, nell'ambito dell'Intervento SRD06 «Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo», Azione 1, Sotto-azione 1.2, l'intervento 1.2.1 per la prevenzione dei danni abiotici mediante reti antigrandine.

Vista la D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026, come rettificata dalla D.D. n. 985/A1714A del 15 ottobre 2026 limitatamente ai riferimenti agli impegni di copertura della quota regionale, con la quale sono state accertate minori risorse finanziarie utilizzate, ancora disponibili, per complessivi euro 529.717,20 sui bandi SRD06-1.2.1/1/2023, SRD06-1.2.2/1/2023, SRD06-1.2.1/2/2024 e SRD06-1.2.2/2/2024, di cui euro 422.016,11 riferiti ai bandi SRD06-1.2.1/1/2023 e SRD06-1.2.1/2/2024 (reti antigrandine) ed euro 107.701,09 riferiti ai bandi SRD06-1.2.2/1/2023 e SRD06-1.2.2/2/2024 (prevenzione dei danni da gelo), utilizzati nell'ambito della medesima Sotto-azione 1.2 per il finanziamento di reti antigrandine.

Richiamata la D.G.R. n. 5-3220 del 2 novembre 2026, con la quale la Giunta regionale ha disposto l'attivazione del bando SRD06-1.2.1/3/2026 «Reti antigrandine», approvato le relative istruzioni operative, di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione, e destinato al nuovo bando euro 529.717,20. Le istruzioni operative individuano nel responsabile pro tempore del Settore A1714A il responsabile del procedimento di

approvazione e attivazione del bando, mediante determinazione dirigenziale che ne definisce i termini di apertura e chiusura.
Dato atto che le risorse provengono dai quattro bandi attivati con D.G.R. n. 32-7281 del 24 luglio 2023 e D.G.R. n. 65-570 del 16 dicembre 2024 e che, secondo le verifiche richiamate nella D.G.R. di attivazione del nuovo bando, non sono già destinate ad altri impieghi né necessarie a soddisfare obbligazioni o esigenze residue delle graduatorie originarie. Il loro riutilizzo resta all'interno della Sotto-azione 1.2 e della dotazione complessiva di euro 8.000.000,00 già assegnata ai quattro bandi, senza incrementi né trasferimenti tra sotto-azioni o verso altri interventi del CSR, essendo gli impianti antigrandine e antibrina ricompresi nella medesima Sotto-azione 1.2 della scheda SRD06 (paragrafo 6.28 del CSR), come verificato nella D.G.R. di attivazione, e senza modifiche alla scheda SRD06 o al piano finanziario del CSR.
Dato atto che la dotazione del bando, pari a euro 529.717,20, è costituita integralmente dalle predette risorse disponibili ed è ripartita secondo le percentuali di cofinanziamento del CSR, come segue:

Componente	**Percentuale**	**Importo in euro**
FEASR	40,70%	215.594,90
Stato	41,51%	219.885,61
Regione Piemonte	17,79%	94.236,69
TOTALE	**100,00%**	**529.717,20**

Dato atto che il cofinanziamento regionale complessivo di euro 94.236,69 trova copertura nelle risorse già impegnate sul capitolo 219010, Missione 16 - Programma 1601, con gli impegni n. 1297/2024 e n. 282/2026, già liquidate, rispettivamente, con gli atti contabili di liquidazione n. 2024/2076/ALG e n. 2026/1103/ALG e trasferite ad ARPEA con gli ordinativi di pagamento n. 2024/28046 e n. 2026/3155, come richiamato dalla D.G.R. di attivazione e dalla D.D. n. 967/A1714A/2026, rettificata con D.D. n. 985/A1714A/2026. La presente determinazione non dispone nuovi impegni, liquidazioni o trasferimenti a favore di ARPEA.
Dato atto che le eventuali integrazioni della dotazione possono essere disposte con successiva determinazione motivata del Settore A1714A, nei limiti stabiliti dalla D.G.R. di attivazione e dalle relative istruzioni operative, esclusivamente utilizzando ulteriori minori utilizzi dei quattro bandi 1/2023 e 2/2024 definitivamente accertati e registrati, non già destinati e non necessari a soddisfare obbligazioni o esigenze residue delle graduatorie originarie. Devono essere verificati la coerenza con la scheda SRD06, il piano finanziario e i vincoli del programma, nonché la copertura della quota regionale con risorse già impegnate, liquidate e trasferite ad ARPEA. Ogni integrazione o diversa destinazione che esuli da tali condizioni richiede un successivo provvedimento della Giunta regionale.
Dato atto che la D.G.R. di attivazione prevede l'aggiornamento, a cura della Direzione Agricoltura e Cibo in qualità di Autorità di gestione regionale, del cronoprogramma di cui all'Allegato 2 al CSR versione 7, con l'inserimento del bando SRD06-1.2.1/3/2026 nel secondo semestre 2026 e la successiva inclusione del cronoprogramma aggiornato nella versione 8 del CSR.
Richiamata la D.D. n. 442/A1700A del 28 aprile 2026, che ha riadottato il documento «Bando tipo - rev. 3» per l'attuazione degli interventi previsti dagli articoli 73, 74, 75, 77 e 78 del Regolamento (UE) 2021/2115, quale riferimento per la predisposizione delle disposizioni attuative del presente bando.
Esaminato il testo del bando SRD06-1.2.1/3/2026, di cui all'Allegato A alla presente determinazione, che disciplina requisiti e spese ammissibili, presentazione delle domande e documentazione richiesta nelle diverse fasi, selezione e graduatorie, concessione del sostegno, realizzazione e rendicontazione degli investimenti, varianti, proroghe, controlli, riduzioni e decadenza. Il bando comprende cinque allegati interni: modalità e documentazione di pagamento; calcolo del punteggio del criterio «Entità del potenziale agricolo a rischio»; informativa sul trattamento dei dati personali; pubblicità del sostegno; modelli di relazioni.
Dato atto che il bando prevede il sostegno per l'installazione di nuovi impianti o il miglioramento di impianti antigrandine esistenti, mediante contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa e sostenuta; una spesa minima ammissibile di euro 5.000,00 per singola operazione, da rispettare anche all'esito dell'istruttoria di saldo secondo il punto B.1; un limite massimo di spesa ammissibile di euro 150.000,00 per

beneficiario, riferito complessivamente alle domande presentate; spese generali e tecniche nei limiti del 4% della spesa ammissibile per gli investimenti. Sono confermati i criteri e i punteggi richiamati dalla D.G.R. di attivazione, con soglia minima di idoneità di 20 punti.
Ritenuto pertanto di approvare il bando di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di stabilire l'apertura delle domande dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, con scadenza alle ore 23:59:59 del 22 febbraio 2027, in coerenza con i punti A.6 e C.1.2 del bando.
Dato atto che le domande e le successive istanze sono trasmesse esclusivamente in modalità telematica attraverso il servizio SIAP «Sviluppo Rurale 2023-2027», disponibile sul portale https://servizi.regione.piemonte.it, secondo quanto specificato nel bando.
Dato atto che il Settore A1714A cura la gestione del bando e l'approvazione delle graduatorie preliminare e definitiva di idoneità e finanziabilità; il Settore A1711C «Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche» cura l'istruttoria di ammissione e, nell'ambito delle competenze delegate da ARPEA, l'istruttoria delle varianti e delle domande di pagamento. ARPEA svolge le funzioni di organismo pagatore, effettua i controlli finali di autorizzazione e dispone i pagamenti ai beneficiari.
Richiamata la D.G.R. n. 5-2348 del 16 marzo 2026, relativa ai termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura e Cibo, recepiti nella sezione C del bando: 90 giorni per la graduatoria preliminare, 60 giorni per la graduatoria definitiva e 180 giorni per le istruttorie di concessione, variante e saldo, secondo le decorrenze e le competenze precisate nel bando.
Dato atto che l'approvazione del bando e l'inserimento delle domande nelle graduatorie di idoneità e finanziabilità non costituiscono concessione individuale dei contributi, che sarà disposta con successivi provvedimenti all'esito delle istruttorie e nei limiti delle risorse assegnate. La rendicontazione e il pagamento a saldo sono subordinati alla verifica delle spese, della realizzazione degli investimenti e del rispetto degli impegni previsti dal bando. Gli investimenti devono essere conclusi e rendicontati entro 12 mesi dalla comunicazione dell'atto di ammissione a contributo, fatte salve le proroghe e le disposizioni sul ritardo previste dal bando; resta fermo il termine ultimo del 31 maggio 2029 per la presentazione delle domande di pagamento a saldo.
Dato atto che il presente provvedimento approva e attiva il bando entro la dotazione già assegnata dalla D.G.R. di attivazione, la cui quota regionale è già stata impegnata, liquidata e trasferita ad ARPEA; non dispone nuove registrazioni contabili né costituisce concessioni individuali o ulteriori obbligazioni a carico del bilancio regionale. In relazione al proprio contenuto dispositivo, non comporta pertanto effetti sul bilancio finanziario o sul patrimonio della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dell'Allegato A alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dell'Allegato A alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e gli articoli 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23, in materia di funzioni e attribuzioni della dirigenza;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, e la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14, in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 «Bilancio di previsione finanziario 2026-2028» e la L.R. n. 17/2026 «Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie»;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 26,

comma 1;

- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in materia di protezione dei dati personali;
- le disposizioni del PSP e del CSR 2023-2027, le D.D. n. 594/A1714A del 22 luglio 2024 e n. 357 del 13 maggio 2024, e successive modifiche, in materia di riduzioni e sanzioni, nonché i manuali e le disposizioni dell'organismo pagatore ARPEA richiamati nel bando;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, in attuazione della D.G.R. n. 5-3220 del 2 novembre 2026, il bando SRD06-1.2.1/3/2026 «Reti antigrandine», relativo all'Intervento SRD06, Azione 1, Sotto-azione 1.2, intervento 1.2.1 del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, versione 7 adottata con D.G.R. n. 14-3071 del 21 settembre 2026, di cui all'Allegato A, comprensivo dei cinque allegati interni, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di stabilire che le domande di sostegno possono essere presentate dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed entro le ore 23:59:59 del 22 febbraio 2027, esclusivamente attraverso il servizio SIAP «Sviluppo Rurale 2023-2027», disponibile sul portale https://servizi.regione.piemonte.it, secondo le modalità e con la documentazione previste nell'Allegato A;
3. di dare atto che la dotazione finanziaria del bando è pari a euro 529.717,20, derivanti dalle minori risorse finanziarie utilizzate, ancora disponibili, accertate con D.D. n. 967/A1714A del 9 ottobre 2026, come rettificata con D.D. n. 985/A1714A del 15 ottobre 2026, e destinate al bando dalla D.G.R. di attivazione; tale dotazione comprende euro 422.016,11 riferiti ai bandi SRD06-1.2.1/1/2023 e SRD06-1.2.1/2/2024 (reti antigrandine) ed euro 107.701,09 riferiti ai bandi SRD06-1.2.2/1/2023 e SRD06-1.2.2/2/2024 (prevenzione dei danni da gelo), utilizzati nell'ambito della medesima Sotto-azione 1.2 per il finanziamento di reti antigrandine;
4. di dare atto che la dotazione comprende euro 215.594,90 di quota FEASR (40,70%), euro 219.885,61 di quota statale (41,51%) ed euro 94.236,69 di quota regionale (17,79%); il cofinanziamento regionale è compreso nelle risorse già impegnate sul capitolo 219010, Missione 16 - Programma 1601, con gli impegni n. 1297/2024 e n. 282/2026, liquidate e trasferite ad ARPEA come rappresentato in premessa, senza nuovi impegni, liquidazioni o trasferimenti;
5. di dare atto che eventuali integrazioni finanziarie possono essere disposte con successiva determinazione motivata del Settore A1714A, esclusivamente alle condizioni indicate in premessa e nella D.G.R. di attivazione e nelle relative istruzioni operative, utilizzando ulteriori minori utilizzi dei quattro bandi 1/2023 e 2/2024 definitivamente accertati e registrati, non già destinati né necessari alle graduatorie originarie, nel rispetto della scheda SRD06, del piano finanziario e dei vincoli del programma e con quota regionale già impegnata, liquidata e trasferita ad ARPEA; ogni integrazione o diversa destinazione che esuli da tali condizioni richiede un successivo provvedimento della Giunta regionale;
6. di stabilire che le risorse che si rendessero disponibili nell'ambito del bando, comprese le integrazioni, saranno utilizzate per finanziare le domande idonee non finanziate per esaurimento della dotazione, mediante scorrimento nell'ordine della graduatoria definitiva disposto dal Settore A1714A, secondo il bando e la D.G.R. di attivazione, purché sia consentita la realizzazione degli interventi e la presentazione delle domande di saldo entro il 31 maggio 2029;
7. di dare atto che i procedimenti sono svolti dai Settori A1714A e A1711C secondo le rispettive competenze e i termini individuati nella sezione C del bando e che i pagamenti ai beneficiari sono disposti da ARPEA, nell'ambito delle proprie funzioni di organismo pagatore;
8. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione delle graduatorie e la concessione dei contributi, subordinata all'esito delle istruttorie e nei limiti delle risorse assegnate; per quanto non previsto dal bando, si applicano le istruzioni operative approvate con la D.G.R. di attivazione, il PSP e il CSR 2023-

2027, la normativa pertinente e le disposizioni di ARPEA per gli aspetti di competenza;

9. di dare atto che la presente determinazione, per le ragioni rappresentate in premessa, non comporta nuovi o maggiori oneri né effetti sul bilancio finanziario o sul patrimonio della Regione Piemonte;

Avverso il presente provvedimento, ove lesivo di una posizione giuridica tutelata, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni oppure, in alternativa e nei casi previsti dalla legge, ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni, ai sensi del Capo III del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, come modificato dall'articolo 6 del D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50. I termini decorrono dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero dalla pubblicazione nei casi in cui essa ne determini la decorrenza. Resta ferma la tutela davanti al giudice ordinario per le controversie rientranti nella sua giurisdizione, nei termini di legge.

La presente determinazione e il relativo Allegato A saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, e nelle pagine dedicate al CSR 2023-2027 e ai bandi regionali.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2026-11-02_Bando3_SRD06_reti_V1.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento